



ATTI GIUDIZIARI 2008

Atto giudiziario di diritto civile

Tizio promuove un'azione giudiziaria per risarcimento di danni nei confronti di Caio. La notifica dell'atto introduttivo del giudizio viene effettuata dall'ufficiale giudiziario il 16 ottobre 2006 nelle mani di Sempronio, nato il 20 maggio 1988, figlio di Caio ed unica persona che si trovava in casa al momento della presentazione dell'ufficiale giudiziario. Sempronio era stato inabilitato con provvedimento del gennaio 2006 e curatore dello stesso era stato nominato Mevio.

Sempronio, risentito verso il padre dal momento in cui gli è stata imposta l'assistenza, non consegna l'atto giudiziario al genitore né ne fa parola alcuna a nessuno. All'inizio del 2007 Sempronio, aggravatesi le sue condizioni mentali in ragione dell'abituale abuso di bevande alcoliche, viene interdetto. Frattanto il giudizio promosso da Tizio prosegue nella contumacia di Caio e si conclude con la condanna di quest'ultimo nel novembre 2008. Caio, avuta cognizione della sentenza di condanna, propone appello avverso la stessa, assumendo la nullità della notifica dell'atto introduttivo del giudizio in ragione dello stato di inabilitazione in cui versava Sempronio e della mancanza di conoscenza dell'atto stesso da parte sua e da parte del curatore.

Assunte le vesti del difensore di Tizio, il candidato rediga l'atto giudiziario ritenuto più opportuno, illustrando gli istituti e le problematiche sottesi alla fattispecie in esame.

Atto giudiziario di diritto penale

Nell'ottobre 2007 si disputa la prima giornata del torneo di calcio intersociale. Pochi minuti dopo l'inizio della partita tra le squadre degli Azzurri e dei Bianchi, Tizio, calciatore della squadra azzurra destinato al controllo dell'attaccante avversario Caio, interviene violentemente su di lui, scalcinandolo mentre corre, facendolo rotolare per terra ed interrompendo in tal modo una pericolosa azione d'attacco.

Caio si rialza ed insieme con il compagno di squadra Sempronio si avventa minacciosamente su Tizio. Accorre, però, immediatamente l'arbitro, che si interpone tra Tizio e i due calciatori della squadra bianca ed impedisce che la situazione degeneri.

Pochi minuti dopo, Sempronio interviene duramente su Tizio – il quale, col pallone tra i piedi, gli volge le spalle – colpendolo ad una gamba con un calcio che gli procura la frattura del perone. Mentre Tizio è a terra dolorante, Sempronio lo apostrofa più volte.

Tizio presenta denuncia e querela nei confronti di Sempronio.

Tizio si ristabilisce soltanto dopo alcuni mesi. Si costituisce successivamente parte civile nel processo penale in cui Sempronio è imputato di lesione personale aggravata, a norma degli articoli 582 - 583, comma 1, numero 1 - 585 - 577, comma 1, numero 4 - 61, numero 4 - del codice



Utenza fissa 06.92592624

Utenza mobile 339.6579413

Fax. 06.92592625

info@eikotos.it www.eikotos.it





penale.

Nel novembre 2008, all'esito del giudizio di primo grado, il tribunale assolve Sempronio. Nella sentenza il giudice rileva che il fatto, poiché avvenuto nell'ambito di una competizione sportiva implicante l'uso della forza fisica e del contrasto duro tra avversari, costituisce oggetto di rischio consentito da parte dei partecipanti, sempre immanente nelle gare di calcio. Assunte le vesti dell'avvocato di Tizio, il candidato rediga l'atto giudiziario ritenuto più opportuno, illustrando gli istituti e le problematiche sottesi alla fattispecie in esame.

Atto giudiziario di diritto amministrativo

Nel gennaio 2006 l'amministrazione comunale di Alfa affida alla società Beta il servizio di pulizia degli uffici e dei locali comunali. L'esecuzione del contratto è prevista per quattro anni. Con delibera n. ... del 20 ottobre 2008 l'amministrazione annulla la precedente delibera di affidamento del servizio.

La delibera di annullamento è motivata con riferimento sia ad un vizio del procedimento, consistente nella illegittima esclusione dalla gara, per difetto di requisiti, della società Gamma, la quale era, invece, in possesso dei requisiti richiesti (la società, tuttavia, non ebbe a presentare ricorsi in merito), sia all'opportunità che l'annullamento offre all'amministrazione di riorganizzare il servizio, gestendolo direttamente con l'impiego di personale comunale sovrabbondante, al fine di realizzare un risparmio di spese.

In data 15 novembre 2008 il consiglio comunale delibera la riorganizzazione del servizio mediante gestione diretta a mezzo di personale comunale.

La società Beta si rivolge al proprio avvocato, intendendo proseguire il rapporto contrattuale con l'ente locale ed ottenere il risarcimento dei danni.

Assunte le vesti dell'avvocato, il candidato rediga l'atto giudiziario ritenuto più opportuno, illustrando gli istituti e le problematiche sottesi alla fattispecie in esame.

